

# AZIENDA PER IL TURISMO S.MARTINO DI C.,PRIMIERO E VANOI -S.C

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via DANTE 6 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 38054 TN Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01904620224
<b>Numero Rea</b>	TN 186371
<b>P.I.</b>	01904620224
<b>Capitale Sociale Euro</b>	128.250 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	799004
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.000	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	54.937	4.483
II - Immobilizzazioni materiali	38.754	50.987
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.100	10.100
Totale immobilizzazioni (B)	103.791	65.570
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.895	738.825
Totale crediti	766.895	738.825
IV - Disponibilità liquide	50.390	220.295
Totale attivo circolante (C)	817.285	959.120
D) Ratei e risconti	126.759	89.640
Totale attivo	1.048.835	1.114.830
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.250	125.000
IV - Riserva legale	13.419	12.754
VI - Altre riserve	29.961	28.476
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.016	2.217
Totale patrimonio netto	174.646	168.447
B) Fondi per rischi e oneri	28.700	32.100
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.321	53.313
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.613	662.407
Totale debiti	580.613	662.407
E) Ratei e risconti	206.555	198.563
Totale passivo	1.048.835	1.114.830

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.460.521	1.603.762
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.038.193	1.088.639
altri	8.751	21.171
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.046.944</b>	<b>1.109.810</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.507.465</b>	<b>2.713.572</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.944	8.304
7) per servizi	1.702.752	1.913.145
8) per godimento di beni di terzi	63.147	60.016
9) per il personale		
a) salari e stipendi	491.501	466.708
b) oneri sociali	143.460	142.104
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.366	33.043
c) trattamento di fine rapporto	35.366	33.043
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>670.327</b>	<b>641.855</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.947	20.331
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.668	3.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.279	16.789
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.393	1.441
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>35.340</b>	<b>21.772</b>
13) altri accantonamenti	-	32.100
14) oneri diversi di gestione	10.736	17.386
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.489.246</b>	<b>2.694.578</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>18.219</b>	<b>18.994</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	406	717
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>406</b>	<b>717</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>406</b>	<b>717</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.598	3.714
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.598</b>	<b>3.714</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(3.192)</b>	<b>(2.997)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>15.027</b>	<b>15.997</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.011	13.780
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>12.011</b>	<b>13.780</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.016</b>	<b>2.217</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

In questo scenario, la Società ha dimostrato una notevole capacità di adattamento e una gestione operativa solida. A fronte della stabilizzazione, sebbene parziale, dei costi energetici e di alcune materie prime, la nostra strategia di efficientamento e diversificazione ha permesso di contenere la volatilità dei margini. In termini di performance, i ricavi dell'esercizio si sono ridotti esclusivamente in virtù della riduzione dei ricavi dell'agenzia viaggi. I relativi costi dell'agenzia sono, in termini assoluti, diminuiti in misura pressochè identica alla riduzione dei ricavi.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussistono problematiche di comparabilità e di adattamento.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 103.791.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 38.221.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente oneri pluriennali software.

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 54.937.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 38.754.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che - allorquando presenti - il relativo ammontare viene imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti non imponibili - allorquando presenti - viene imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.100.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 10.100, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	103.791
Saldo al 31/12/2024	65.570
Variazioni	38.221

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.483	160.232	10.100	174.815
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	109.245		109.245
<b>Valore di bilancio</b>	4.483	50.987	10.100	65.570
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	65.802	5.046	-	70.848
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	16.668	17.279		33.947
<b>Altre variazioni</b>	1.320	-	-	1.320
<b>Totale variazioni</b>	50.454	(12.233)	0	38.221
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	54.937	165.278	10.100	230.315
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	126.524		126.524
<b>Valore di bilancio</b>	54.937	38.754	10.100	103.791

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 817.285. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 141.835.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 766.895.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 28.070.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto

valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 277.111, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.393.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 50.390, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 169.905.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 126.759. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 37.119.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 174.646 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.199.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 28.700 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 3.400.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### **Altri Fondi**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 28.700 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

- altri fondi per oneri relativi ai lavori di approntamento del nuovo ufficio di San Martino di Castrozza, stimati in euro 25.000;
- altri fondi per oneri - integrativi premianti, che verranno erogati ai dipendenti nel corso del 2026, stimati in complessivi euro 3.700.

### **Ecceденza fondi**

Si è proceduto all'azzeramento del fondo spese rinnovo CCNL ed all'azzeramento del fondo per oneri - integrativi premianti 2024, poi ricostituito per i premi 2025.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 58.321 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.008.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 580.613.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 81.794.

## **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 30.004 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

## **Debiti tributari compensati**

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio si sono contabilizzate compensazioni tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

## **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 206.555.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 7.992.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.460.521.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5).

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 1.038.193; sono altresì contabilizzati ricavi diversi per euro 8.751.

Si rileva che:

- sono stati contabilizzati separatamente, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, che richiama l'art. 12, L.P. 12.08.2020, n. 8, le voci relative alle prestazioni per la commercializzazione per euro 1.393 ed ai ricavi da agenzia viaggi per euro 662.219;

- il totale delle fatture emesse ai soci per servizi prestati agli stessi ammonta ad euro 669.587,77. Di conseguenza per l'esercizio 2025 i servizi prestati e fatturati ai soci rappresentano il 45,85% (quota inferiore al 50%) dei RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI di cui alla voce A1 del Conto economico. Non risulta rispettata la condizione di prevalenza dell'attività mutualistica di cui all'art. 2513, comma 1, lett. a), c.c. per il quarto anno consecutivo.

<i>DESCRIZIONE VOCE RICAVI</i>	<i>TOTALE</i>	<i>A FAVORE DI SOCI</i>	<i>A FAVORE DI NON SOCI</i>
VENDITA PRODOTTI FINITI E MERCI	2.220,16	1.178,07	1.042,09
VENDITE DA CORRISPETTIVI	66.682,84	0,00	66.682,84
PRESTAZIONI AI SOCI	410.733,00	410.733,00	0,00
COMPARTECIPAZIONE A PROMOZIONE	127.799,89	0,00	127.799,89
COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI	123.885,78	123.885,78	0,00
RICAVI GESTIONE SALA CONGRESSI	1.800,00	0,00	1.800,00
RICAVI AGENZIA VIAGGI	662.219,18	79.950,00	582.269,18
SERVIZIO MOBILITA'	58.769,48	50.840,92	7.928,56
PROVVIGIONI ATTIVE ITALIA	17,62	0,00	17,62
LOCAZIONI ATTIVE	5.000,00	3.000,00	2.000,00
COMMERCIALIZZAZIONE ART. 9 L.P. 8/2002	1.393,47	0,00	1.393,47
<b>TOTALE</b>	<b>1.460.521,42</b>	<b>669.587,77</b>	<b>790.933,70</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.489.246.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote / dell'eventuale istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti

criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Impiegati	14.86
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15.86</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>30.400</b>	<b>15.350</b>

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti all'Organo di controllo. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Non sussiste la casistica.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Non sussiste la casistica.

## **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non sussiste la casistica.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa è sempre stata condotta con i criteri stabiliti dallo Statuto per conseguire lo scopo della mutualità, perseguendo gli interessi dei Soci. Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Azienda per il Turismo è una cooperativa di servizi ed ha lo scopo di gestire in forma associata la promozione dell'immagine turistica d'ambito territoriale di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi, e la

commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti forniti dai soci del proprio Ambito. La Società è subentrata alla vecchia Azienda di Promozione Turistica posta in liquidazione dalla Provincia Autonoma di Trento. Per quanto riguarda gli obiettivi della Società, la gestione è stata rivolta, nel corso del 2025, al conseguimento:

- dell'incremento dell'attività delle imprese associate aumentandone l'efficienza e la competitività;
- di migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci tramite la realizzazione di un sistema integrato di offerta;
- dello sviluppo di una serie di sinergie tra gli stessi soci.

Tutto ciò si è reso possibile grazie a servizi di informazione ed assistenza turistica, iniziative di marketing turistico, ad iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Primiero e alla gestione di pacchetti turistici formati dai prodotti trentini. In merito alle singole iniziative realizzate, al volume, alle modalità e alla qualità dei servizi erogati, nonché ai dati quantitativi sul numero di soci che ne hanno beneficiato, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nella Relazione dell'attività operativa.

Attestiamo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, L. 59/1992, che la Società ha perseguito lo scopo Lmutualistico prestando servizi ai soci a costi contenutiL.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, le somme di cui alla tabella sottoriportata a titolo di aiuti/contributi/sussidi/sovvenzioni (anche di natura corrispettiva).

### CONTRIBUTI 2025 (\* al lordo della ritenuta d'acconto laddove applicabile)

DENOMINAZIONE E CF RICEVENTE	DENOMINAZIONE EROGANTE	SOMMA INCASSATA*	DATA INCASSO	CAUSALE
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI MEZZANO CF 00278910229	16.069,00	27/01 /2025	INCASSO FT 669/2024 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890230	11.000,00	28/01 /2025	CONTRIBUTO COMUNE DI PRIMIERO
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890230	16.000,00	03/02 /2025	INCASSO FT 20/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO CF 00337460224	479.764,51	06/02 /2025	ANTICIPO CONTRIBUTO C/ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI CANAL SAN BOVO CF 00316270222	4.000,00	13/02 /2025	CONTRIBUTO STRAORDINARIO
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620226	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE A/M AGENZIA DELLE ENTRATE	55,60	17/02 /2025	CREDITO IMPOSTA BENI STRUMENTALI
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI CF 00124190224	28.750,00	27/02 /2025	INCASSO FT 18/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI IMER CF 00276510229	2.500,00	05/03 /2025	INCASSO FT 26/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNITA' DI PRIMIERO CF 02146500224	4.000,00	13/03 /2025	CONTRIBUTO PIOLET'S D'OR 2024
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890229	4.000,00	20/03 /2025	CONTRIBUTO PIOLET'S D'OR 2024
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890230	18.000,00	20/03 /2025	CONTRIBUTO EVENTI SMART ROLLE 2024
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI MEZZANO CF 00278910229	2.500,00	24/03 /2025	INCASSO FT 45/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PRIMIERO ENERGIA SPA CF 01699790224	1.000,00	28/03 /2025	INCASSO FT 19/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI CF 00124190224	6.000,00	28/03 /2025	INCASSO FT 24/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO			07/04	INCASSO FT 21/2025

VANOI CF 01904620224	TRENTINO SVILUPPO SPA CF 00123240228	1.578,00	/2025	NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	TRENTINO SVILUPPO SPA CF 00123240228	15.000,00	07/04 /2025	INCASSO FT 23/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI CANAL SAN BOVO CF 00316270222	3.000,00	22/04 /2025	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890229	44.000,00	30/04 /2025	ACCONTO CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI MEZZANO CF 00278910229	5.283,00	19/06 /2025	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890232	6.000,00	20/06 /2025	INCASSO FT 104/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI IMER CF 00276510229	3.826,69	20/06 /2025	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI SAGRON MIS C.F. 00290910223	2.000,00	08/07 /2025	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI IMER CF 00276510229	1.900,00	08/07 /2025	INCASSO FT 100/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO CF 00337460224	287.858,71	14/08 /2025	SALDO CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2024
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI MEZZANO CF 00278910229	79.950,00	04/09 /2025	INCASSO FT 320/01 /2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PRIMIERO ENERGIA SPA CF 01699790224	28.000,00	17/09 /2025	INCASSO FT 561/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	ENTE PARCO NATURALE PANEVEGGIO CF 01379620220	2.000,00	09/10 /2025	INCASSO FT 582/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI CF 00124190224	5.000,00	30/10 /2025	INCASSO FT 591/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PRIMIERO ENERGIA SPA CF 01699790224	18.000,00	30/10 /2025	INCASSO FT 590/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	TRENTINO SVILUPPO SPA CF 00123240228	8.775,00	12/11 /2025	INCASSO FT 99/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO CF 00337460224	163.593,90	09/12 /2025	ACCONTO CONTRIBUTO C /ESERCIZIO 2025
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA CF 02401890230	6.200,00	12/12 /2025	INCASSO FT 610/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI MEZZANO CF 00278910229	16.650,00	18/12 /2025	INCASSO FT 611/2025 NETTO IVA SPLIT
APT SAN MARTINO PRIMIERO VANOI CF 01904620224	COMUNE DI IMER CF 00276510229	9.887,94	22/12 /2025	INCASSO FT 609/2025 NETTO IVA SPLIT

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.016 , come segue:

- il 30%, pari a euro 904,93, alla riserva legale;
- il 3%, pari ad euro 90,49, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla L. 59/1992;
- la parte rimanente, pari a euro 2.021,02, al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12, L. 904/1977.

Primiero San Martino di Castrozza, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonio Stompanato